

## *Suore dell'Immacolata* **Caporale e il clima** **“Noi nell’occhio** **del ciclone”**



I Fridays for future

Le conseguenze dell'alluvione in Emilia-Romagna hanno spiegato il cambiamento climatico più di mille parole, sbattendolo in faccia anche ai più scettici. Per chi vuole saperne di più, stasera alle 19 nel Convento di Santa Margherita in via Santa Margherita 12, per la rassegna Parole nel chiostro, il giornalista Giuseppe Caporale presenta il suo saggio “Ecoshock. Come cambiare il destino dell'Italia al centro della crisi climatica” (Rubbettino) dialogando con Carlo Cacciamani, climatologo e direttore di Italia Meteo, Luigi Balestra, giurista e presidente dell'Osservatorio Riparte l'Italia, Nicola Dell'Acqua, Commissario nazionale alla siccità e la docente Elena Ugolini. Dall'analisi di 90 dossier e dalle interviste a decine di esperti, Caporale tratteggia un preoccupante quadro della situazione italiana in relazione ai cambiamenti climatici, mostrando quanto gli eventi recenti siano destinati a ripetersi. «Siamo in ritardo nella lotta come nella prevenzione dei fenomeni estremi. Ed essere scettici è un atto criminale» denuncia. Il saggio restituisce una mappa puntuale dell'emergenza su ciascuna regione della Penisola, concentrandosi sulle località simbolo delle tragedie italiane, dalla Marmolada alle Marche, spiegando che «nell'occhio del ciclone ci siamo proprio noi; noi italiani, noi abitanti delle coste del bacino del Mediterraneo e in particolar modo dell'Adriatico. Su queste nostre acque, infatti, sono destinati ad accanirsi prima e più direttamente che altrove gli effetti del riscaldamento globale. Siamo obbligati a cercare soluzioni più in fretta degli altri, prigionieri come siamo della nostra condizione geografica». — **e.giam.**

